AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CCGSD'I: BALLONE, "VICINI AD IMPRESE NELL'EMERGENZA, PROGETTI AMBIZIOSI PER LA RIPARTENZA"

20 Gennaio 2021



TERAMO – "Saremo al fianco delle imprese duramente colpite dalla pandemia, anche con budget dedicati e bandi di nostra iniziativa, ma è anche prioritario tenere duro e guardare avanti, alla ripresa che già si intravede, con una progettualità di medio lungo periodo".

Consapevole dell'emergenza, ma anche ottimista per il futuro, Antonella Ballone, dal 9 dicembre scorso presidente della nuova Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia (Ccgsd'I)
nata, non senza tormenti dalla fusione delle Camere di commercio dell'Aquila e di Teramo. Imprenditrice 39 enne del Gruppo Baltour, azienda di trasporto passeggeri su gomma di linee nazionali ed estere, figlia dell'ex presidente regionale di Confindustria, Agostino Ballone, già vice presidente della Camera teramana, Ballone sarà presidente fino al 2025, alla guida di un ente che ricomprende 155 Comuni per un totale di 603.903 abitanti, rappresenta 80.568 imprese iscritte che occupano 172.933 addetti. La circoscrizione territoriale produce annualmente un valore aggiunto pari a 7,7 miliardi di euro, di cui circa il 24% è il valore delle esportazioni. Il nuovo ente esprime infine un patrimonio di 24 milioni di euro e conta quasi 100 dipendenti, equamente distribuiti, unità più unità meno, tra il versante aquilano e quello teramano.

Ballone sarà affiancata, alla vice-presidenza, dall'imprenditore aquilano Gianni Frattale, ex presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) della provincia dell'Aquila. Gli altri quattro componenti della giunta sono Daniele Erasmi, presidente della Confesercenti Abruzzo, Giammarco Giovannelli, presidente di Confcommercio Teramo, Roberto Battaglia, presidente della Cia L'Aquila- Teramo, e Agostino Del Re, direttore Cna della provincia dell'Aquila. A conti fatti tre teramani e due aquilani, e tutti maschi. Evenienza che ha risollevato i venti del conflitto di campanile tra le due espressioni territoriali della Camera di Commercio.

Ma tiene subito a sottolineare Ballone: "i componenti della giunta sono venuti fuori da un confronto e poi dal voto dei consiglieri e quello che conta è che la giunta sia costituita di persone molto esperte che rappresentano il commercio, il turismo, l'industria, l'artigianato e l'agricoltura. Io credo che anche questo discorso della fusione appartenga al passato, è stato un passaggio imposto dalle leggi nazionali, e io sono la prima a non guardare più ai miei colleghi da un punto di vista

territoriale, al loro essere aquilani o teramani. Sono semplicemente colleghi che mi accompagneranno in questa avventura".

Lunedì scorso si è tenuta la prima riunione, e già sono state fissate le priorità di azione. A livello di compagine manca ancora la nomina del segretario generale che, spiega Ballone, sarà effettuata a breve.

"Abbiamo già calendarizzato una serie di incontri con le varie categorie che rappresentiamo, per raccogliere esigenze e proposte, per avere una fotografia dell'attuale situazione, che sappiamo tutti che non è certo delle più rosee. Altra priorità è quella di riorganizzare il personale, per far sì che ci sia una omogeneità, per evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'efficienza e la qualità dei servizi che eroghiamo", spiega la presidente.

Per quanto riguarda poi il segretario generale, posizione molto ambita: "Tra i miei primi atti c'è stato quello di nominare il commissario ad acta Fausta Emilia Clementi segretario generale pro tempore. Entro poche settimane arriveremo alla nomina del segretario generale effettivo, secondo l'iter previsto, ovvero designato dalla giunta con un confronto dei curricula dei candidati".

La priorità vera resta però quella di far fronte all'emergenza covid e porre le basi per una ripartenza.

"Il nostro primo grande impegno è quello di essere al fianco in tutti i modi delle imprese in difficoltà – spiega Ballone -, e lo faremo anche con bandi a cura direttamente della Camera di commercio, con proprio budget. Siamo tutti chiamati a ricucire un tessuto produttivo lacerato. Un problema all'orizzonte sarà il venir meno della cassa integrazione che indurrà necessariamente molte aziende a ridurre il personale. Occorre fare quadrato sulle start-up e aiutare le imprese femminili che hanno risentito in modo particolare di questo momento di crisi. Non aiuta certo in questo questo momento di grande incertezza, la crisi di governo, che non si sa se cada o meno".

Ma poi aggiunge: "quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare. Si vedono già degli spiragli, una luce in fondo al tunnel. I momenti di grande crisi hanno fatto anche la spartiacque. Per questo è importante esprimere una progettualità, puntando ad esempio sulla digitalizzazione chiesta a gran voce da molte nostre imprese, per poter sviluppare anche le vendite on-line, sfruttare le opportunità offerte dalla robotica. Occorre spingere sul versante della internazionalizzazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta, e mi riferisco ad esempio al progetto Punto Europa, utile ad aprire canali e contatti con imprese di altri Paesi membri. Non dobbiamo dimenticare che un punto di forza della nostra Camera di commercio è il suo essere uno degli enti più grandi e importanti a livello nazionale, che rappresenta un tessuto economico strategico da un punto di vista non solo industriale e commerciale, ma anche turistico".

Ultima iniezione di fiducia da parte di Ballone: "l'Italia è e resta un grande Paese, che grazie al suo sistema produttivo è entrato nel G7 e quest'anno avrà la presidenza del G20, altra grande opportunità anche per il nostro territorio. Infine voglio ricordare il grande lavoro che L'Aquila ha messo in campo per la designazione di Capitale italiana della cultura. Ritengo che L'Aquila sia stata comunque la vincitrice morale e il patrimonio di idee e progettualità espresso non andrà sarà prezioso anche quello per la ripartenza del post-covid".

L'INTERVISTA

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli